



Il Gomitolo è un sito sicuro per bambini e ragazzi che permette di condividere le proprie idee per imparare tutti insieme a conoscere, apprezzare e rispettare gli altri.

Due anni insieme!

L'8 luglio del 2011 aprivamo "Il Gomitolo", un nuovo sito web per bambini e ragazzi. Il Gomitolo è nato con uno scopo ben preciso: essere uno spazio sicuro ma libero e soprattutto condiviso. Non volevamo creare l'ennesimo sito in cui alcuni adulti proponevano contenuti di cui bambini e ragazzi potevano solo fruire ma non volevamo neppure aggiungerci ai tanti spazi web dove i più giovani finiscono per inserire informazioni personali senza alcuna tutela! No, il Gomitolo doveva essere una cosa diversa e così è stato.

Il foglio che tieni fra le mani è composto di cose create dai tanti "fili" (utenti) che compongono il nostro gomitolo colorato. Tutto nel sito è discusso e condiviso, dall'impostazione grafica ai nuovi contenuti. Fanno eccezione le regole, chiare ma discrete, che però i primi a voler seguire e far seguire sono i fili stessi, consapevoli dell'importanza di essere prudenti e rispettosi.

Per festeggiare questi due anni abbiamo deciso di regalarci questo giornalino! E' un regalo da condividere: stampalo e regalalo agli amici che incontrerai durante le vacanze. Troveranno tante notizie interessanti e magari vorranno unirsi a noi! I tuoi amici del Gomitolo



Spazio lettura

Iniziare le medie (Martina, 14 anni)

Il passaggio dalla scuola elementare alle medie spaventa molti ragazzi una volta terminata la quinta elementare: sanno che cambieranno scuola, compagni, materie, metodo di studio, insegnanti, ambienti ed abitudini e naturalmente tutto questo fa paura!

Si tratta di un cambiamento che ognuno vive in maniera diversa, ma sono comuni quel timore e quell'ansia crescente che non fanno godere per bene dell'estate, un tempo che si dovrebbe invece vivere serenamente per arrivare pronti e carichi all'inizio del nuovo anno scolastico!

C'è chi cambierà totalmente compagni e chi avrà gli stessi della scuola elementare. Probabilmente il cambiamento che più spaventa è questo: conoscere nuove persone. Tanti si chiedono se riusciranno a farsi

Cosa c'è sul Gomitolo?

Spazio per le tue creazioni - App per disegnare e colorare online
Schede didattiche - Biglietti di auguri, biglietti di invito e calendario da stampare - Sfondi...

Spazio lettura - Fiabe e racconti
Interviste - Siti e ricerche - Giochi - Animali da guardare - Meteo Guida TV...

Bacheca - Chat - Forum - Blog - Profilo - Regali virtuali - Calendario - Sondaggi...

Aiuto per la scuola - Idee creative - Dubbi religiosi - Consigli di cucina - Problemi di cuore - Problemi tecnologici...

...e tanto altro in un sito sicuro per bambini e ragazzi e interessante per genitori e insegnanti!

Punta il cellulare qui e vieni a trovarci...



***oppure scrivi il nostro indirizzo:
www.ilgomitolo.net***

degli amici o resteranno soli. La cosa migliore essere se stessi e mostrarsi per quel che si è, tutto il resto verrà da solo con il tempo, proprio come è successo alle elementari!

Ricordatevi di non credere troppo a quello che vi hanno detto le maestre riguardo alle medie: era solo un modo per spaventarvi e spingervi ad arrivare poi nella nuova scuola e dare il meglio. Vedrete che appena vi ambienterete tutto vi sembrerà facile e capirete di esservi preoccupati per niente: basta studiare, come in tutte le scuole.

Impegnatevi con costanza e non avrete problemi. Certo le materie sono un po' più difficili ma anche voi siete più grandi. Pensateci, in quinta elementare avete fatto cose più complicate di quelle che facevate in prima, eppure ci siete riusciti! Alle medie sarà lo stesso.

Anche riguardo i professori le maestre hanno sicuramente esagerato un po', dipingendoli tutti



Fiabe e racconti

C'era una volta, in una fattoria sulla collinetta, un contadino molto povero che aveva moglie e tre figli da sfamare, un solo pollo a cui non poteva tagliare il collo e una vecchia capra che faceva poco latte. A volte si dovevano accontentare di una misera pagnotta per pranzo e per cena...

Un giorno il contadino disse: "Moglie mia, noi non abbiamo niente per sfamare i nostri bambini. Vado a comprare una mucca vendendo la nostra vecchia capra che produce poco latte al giorno".

Il contadino andò al mercato e notò subito una mucca strana che nessuno voleva perché aveva le macchie... viola!

Si affrettò a dare la capra al ven-

come mostri cattivi e severi che danno solo brutti voti e vi sgridano. E' vero, ci sono anche professori così, ma dipende da persona a persona e anche da come vi comporterete con loro. **Quando finirete le medie alcuni professori vi mancheranno così come oggi vi mancano le maestre...**

Ovvio che i professori delle medie non sono uguali alle maestre che vi coccolano e che sono come delle seconde mamme. Dovrete dare loro del lei e comportarvi con rispetto, ma come detto prima alle medie si cresce e di conseguenza i *prof* vi trattano da ragazzi e non da bambini. Alle medie non avrete più bisogno delle maestre che vi coccolano (ma qualche prof non resiste...) ma di persone che vi facciano crescere e sappiano anche sgridarvi se non vi comportate bene. All'inizio può sembrare difficile, ma alla fine si creano bei rapporti anche con i professori! Ve ne accorgete, parola mia!

Per quanto riguarda lo studio,

ditore e gli disse: "Vorrei quella mucca che ha le macchie viola. Quanto latte fa al giorno?"

Il venditore gli rispose: "fa circa trecento litri di latte al giorno ma non la vuole nessuno per il suo colore!"

Detto questo andò a prendere la mucca e gliela affidò, felice di aver trovato un compratore.

Il contadino arrivò a casa e gridò: "Marcus! Davide! Isabel! Carin! Venite a vedere che mucca ho comprato!!!"

Tutti uscirono di casa e si stupirono molto quando videro nel giardino quella mucca così bizzarra.

Il contadino spiegò: "Il venditore mi ha detto che questa mucca fa

sarà come alle elementari: ci saranno materie che odiate, alcune che amate e certe che proprio non riuscirete a capire. E come alle elementari dovrete solo impegnarvi per ottenere buoni risultati e saper chiedere aiuto se non ce la fate.

Le medie sono un passaggio scolastico piacevole se affrontate da subito con serenità e impegno. Non sono uguali alle elementari, vero, ma non sono nulla di così spaventoso e difficile. Una volta finito questo percorso avrete tanti bellissimi ricordi.

Vivete questo tempo al meglio e sono sicura che impegnandovi non avrete nessun problema! Parola di Martina che ha scritto questo articolo due mesi dopo aver finito la terza media.

State tranquilli e buona estate!

Problemi a scuola?
Sul Gomitolo c'è
L'angolo della scuola
dove ricevere aiuto!

La mucca dal latte viola (Alessia, 12 anni)

circa trecento litri di latte al giorno!"

Carin esclamò: "ma che meraviglia!!! Così andrò con Isabel a vendere il latte e a comprare il pane, il formaggio e il prosciutto!!!"

Il contadino cominciò a mungere la mucca, ma... anche il latte era viola!

Allora esclamò: "Ma è un miracolo! La mucca fa il latte color viola!"

Un po' si preoccupò: "se non volevano la mucca non vorranno neanche il latte viola?"

"Sembra il colore delle violette!" disse innocentemente Isabel distraendolo dai suoi pensieri.

Il contadino quindi diede i primi trenta litri di latte a sua figlia e a sua moglie che andarono al mercato a venderli e tornarono a casa con centocinquanta monetine.

Il giorno dopo Carin andò al mercato del paese e comprò il pane, il formaggio, il fieno per la muc-

ca, il prosciutto e il mangime per i polli.

Da quel giorno poterono mangiare tutti quanti e vivere come sempre, vendendo latte e acquistando altri prodotti e il contadino non si dovette più preoccupare del colore del latte della sua mucca, dato

che tutti si erano abituati.

PS: il latte viola esiste solo in questa favola!

Ti piace quello che stai leggendo?

Sul Gomitolo trovi tantissimi articoli, racconti e interviste e ne puoi fare anche tu!



Interviste

Ciao Giusto, ci parli un po' di te?

Ciao ragazzi del Gomitolo!

Mi chiamo Giusto Cavinato, sono macchinista da molti anni e guido i treni merci.

Com'è guidare i treni? E' diverso da guidare la macchina?

Un treno non è una macchina, nè una corriera nè un camion.

Un treno corre su un binario che è fatto da due rotaie dove poggiano sopra le ruote. Queste hanno un bordino all'interno.

Il bordino è un rialzo su un lato della ruota che tiene il treno stesso attaccato al binario, gli impedisce cioè di sbandare di qua e di là e lo costringe a seguire il percorso del binario stesso.

Dunque al macchinista non serve il volante perché il treno segue il binario esattamente dove questo va e così anche tutti i vagoni attaccati dietro alla locomotiva.

E' diverso portare i passeggeri o i treni merci?

E molto diverso perchè il treno merci è molto più pesante di un treno viaggiatori.

Pensate che un treno merci può trasportare la merce di anche 70 camion!!! e senza inquinare, perchè non consumano gasolio e quindi non emettono fumi perchè quasi tutte le locomotive funzionano a corrente elettrica. Pensate che se a casa vostra ci sono 220 volts, le tensioni che fanno funzionare una locomotiva

vanno dai 3000 ai 4000 volts per raggiungere i 25.000 volts nell'alta velocità.

Ovviamente le locomotive per treni merci hanno una velocità massima di 120 km orari, ma possono trainare anche 2000 tonnellate di peso!!! mentre le locomotive dei treni viaggiatori viaggiano a 200, a 250 e anche a 300 km/ora ma, ovviamente, i treni sono mooolto più leggeri!

Com'è il lavoro da macchinista? Che orari hai?

Tutti gli orari sono buoni. Si può andare a lavorare a mezzanotte, all'una, alle 2 di notte, alle tre. Sapete cosa vuol dire mettere la sveglia alle 2 di notte e tornare a casa alle 10 del mattino? Altro che andare in discoteca! Si resta *rintrulliti* per due giorni. Tutto questo perchè i treni viaggiano a tutte le ore del giorno e della notte.

Come si diventa macchinisti?

Bisogna andare sul sito internet di Trenitalia e cercare le offerte di lavoro. Poi bisogna avere un diploma tecnico di cinque anni e... via!!!

Ci vogliono tre anni circa di studio ed esperienza sul campo per avere poi la patente di macchinista. E poi tanta tanta esperienza fatta in proprio ed ascoltata dagli altri. Per evitare di sbagliare: qui uno sbaglio costa la tua vita e soprattutto quella degli altri.

Perché i treni deragliano?

Giusto Cavinato, macchinista

Un ostacolo qualsiasi sul binario può far deragliare un treno. E poi gli incidenti e gli scontri: succedono perchè più persone contemporaneamente fanno dei piccoli errori che si trasformano in grandi danni e tragedie.

Oggi però la tecnologia aiuta molto e gli errori sono sempre meno, ma attenzione: i treni sono sempre di più e l'errore è sempre in agguato. Un macchinista non può mai distrarsi!

Un importante consiglio da Giusto, fate Attenzione!

Se trovate un **passaggio a livello chiuso** e siete in bicicletta o a piedi, ripetete con me:

SI ASPETTA E NON SI FA LA FESSERIA DI PASSARE SOTTO LE SBARRE!

Capito? Il treno è estremamente silenzioso e non lo sentite arrivare!

Se siete troppo vicini ai binari il vortice d'aria che viene a crearsi vi trascina sotto e siete morti!

CAPITO? Si resta e si aspetta che il treno passi e che si alzino le sbarre e **NON PASSATE SOTTO SE È APPENA PASSATO UN TRENO.**

Potrebbe passarne un altro nell'altro binario, voi non lo sapete e non lo sentite. Quindi: **ASPETTARE CHE SI ALZINO LE SBARRE.**



I consigli di zia Cris

Zia Cris aiuta chi ha problemi con compagni, amici o fidanzati. Qui propone una serie di consigli che vale la pena ascoltare... e ripetere ad alta voce!

Io esisto e non sono niente male!

Non sono uno qualunque, ho una personalità!

Mi voglio bene!

Amare una persona significa volere il suo bene!

Il genio e la bontà sono di tutte le età, anche della mia.

Che farò di grande?

E' meglio mostrare il cervello che l'ombelico!

Io voglio, posso, decido, rido, amo, studio, parlo, saluto, guardo in alto... volo!!!

Con l'amore non si gioca: con

l'amore si vive.

Vivere è come andare in bicicletta: non cado finché continuo a pedalare.

La vita mi offre le noci ma tocca a me decidere di romperle per mangiarle.

Prendere riempie le mani, dare riempie il cuore.

Prima di parlare, controllo che il mio cervello sia inserito!

Le parolacce non fanno grandi, fanno semplicemente volgari!

Se perdo il cervello, non posso farne una fotocopia.

Chi ha fatto il giornalino?

Il giornalino del Gomitolo e il sito sono progetti creati e curati su base volontaria e senza alcuno scopo di lucro, infatti non contengono inserzioni pubblicitarie.

I contenuti di queste pagine sono stati creati da Alessia, Maria Cristina, Martina, Gabriele e Veronica.

Tutti i testi sono rilasciati con **licenza Creative Commons** e possono essere copiati per fini non commerciali e a patto di citare l'autore e il Gomitolo.

Il sorriso è il modo meno costoso per avere un bel viso!

Le persone non si conquistano come premi o oggetti, ma si conoscono e si stimano!

L'amore non basta, servono rispetto e stima!



Disegna e colora

Stufo di leggere? Prendi le matite e colora il dinosauro e il gomitolo!

